



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

ORIGINALE

C.C.

Numero: 2

Data: 12/03/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 12/03/2018 Numero 2

OGGETTO:	DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) PER L'ANNO 2018
-----------------	--------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **dodici** del mese di **marzo** alle ore **20:30**, nella **sala delle adunanze**, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 – 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
PELI SIMONE	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X
PATELLI LAURA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
BELLERI MATTIA	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
ARICI IDA	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	
BARBI ANNA	Consigliere	
MAIOLINI ALBINO	Consigliere	X

Totale presenti : 11

Totale assenti : 2

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. **Filippi dott. Aurelio**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il sindaco-presidente –in veste di relatore- dopo aver ricordato che *l'attuale delibera inaugura la sequenza di quelle propedeutiche all'approvazione del documento contabile*, accennando al consimile provvedimento preordinato all'approvazione del bilancio 2017, ricorda le aliquote che in tale circostanza erano state previste.

Anche in relazione al “gettito” riferisce che *l'amministrazione non intende modificarle*.

Conclusa la nota introduttiva, ottenuta la parola il cons. Ida ARICI, preannunciando il voto di astensione, dichiara: *per quanto concerne le valutazioni, senza ritornare sull'argomento, mi rifaccio a quanto osservato a suo tempo in sede di approvazione delle aliquote IMU*.

Terminato il dibattito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale – IUC che comprende tre diversi tributi, tra cui l'Imposta Municipale propria – IMU che, già dall'anno 2012, sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili – ICI disciplinata dal D. Lgs. n. 504/1992;

Rilevato che la disciplina di applicazione dell'Imposta Municipale propria ha come principali riferimenti normativi il D. Lgs. n. 23/2011 ed il D. L. n. 201/2011, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 in data 27 luglio 2014, esecutiva ai sensi di Legge, che ha approvato il Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che comprende, al capo II, le disposizioni in materia di Imu, così come modificato dalla deliberazione n. 2 in data 21.03.2016;

Letto l'art. 13 del citato DL 201/2011, convertito con Legge 214/2011, che ai commi dal 6 al 9 definisce le misure delle aliquote applicabili alle diverse fattispecie imponibili, dando ai Comuni la facoltà di scostarsi dalle aliquote base secondo ben definiti criteri;

Richiamato il comma 2 del citato art. 13 che, come modificato dalla Legge 147/2013, esclude dall'imposizione Imu l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e definisce particolari casistiche di assimilazione all'abitazione principale;

Rilevato che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze ancora tenute al versamento si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e al numero di soggetti che lo utilizzano come abitazione;

Visti:

- il comma 708 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 il quale dispone che a decorrere dall'anno 2014 non sia dovuta l'Imposta Municipale propria relativamente ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. n. 201/2011, convertito con Legge 214/2011;

- il comma 9-bis dell'art. 13 del D. L. n.201/2011, convertito con Legge n. 214/211, che a decorrere dall'anno 2014, prevede l'esenzione dall'Imposta Municipale propria per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

- il comma 13 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015, Legge di Stabilità 2016, con il quale viene definita l'esenzione dei terreni agricoli dei comuni classificati totalmente montani, contenuti nell'elenco predisposto dall'Istat, tra i quali è compreso anche il Comune di Ome;

Considerato che la citata Legge n. 208/2015, ha modificato la normativa relativa agli immobili concessi in comodato gratuito prevedendo la riduzione del 50% della base imponibile per i contribuenti in possesso di tutti i requisiti stabiliti dalla normativa;

Dato atto quindi che, a decorrere dall'anno d'imposta 2016, si applica la modalità di calcolo dell'Imposta Municipale propria per gli immobili concessi in comodato con utilizzo della base imponibile ridotta, in base alla normativa vigente;

Rilevato che le modifiche alle aliquote di base devono essere definite dal comune con delibera di Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, come previsto dai commi 6 e 7 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito con Legge 214/2011;

Verificate le reali riscossioni Imu relative all'anno 2017 risultanti dai documenti contabili e tenuto conto dell'obbligo del pareggio di bilancio di previsione 2018;

Considerato che si ritiene di mantenere invariate le aliquote in vigore già per gli anni precedenti anche alla luce di quanto stabilito dal comma 26 della Legge di Stabilità 2016, come da ultimo modificato dal comma 37 – lett. a - dell'art.1 della Legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), che prevede per gli anni 2016, 2017 e 2018 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicati per l'anno 2015, bloccando di fatto ogni possibile aumento delle aliquote e tariffe, ad eccezione di quelle relative alla Tari;

Dato atto che il Consiglio Comunale deve deliberare le aliquote Imu entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che, ai sensi del comma 13-bis dell'art. 13 del DL 201/2011, convertito con Legge 214/2011, perché le aliquote siano efficaci per l'anno di riferimento tale deliberazione va inserita sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il 14 ottobre di ciascun anno d'imposta;

Visto il D.M. in data 09.02.2018, con il quale è stato differito al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2018 degli Enti Locali;

Considerato che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;

Acquisiti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto legislativo n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato,

In assenza del cons. Albino MAIOLINI, uscito momentaneamente dall'aula, e presenti n. 9 (nove) consiglieri oltre al Sindaco (tot. 10 – dieci presenti e votanti)

Con voti favorevoli n. nove (maggioranza)

contrari nessuno

astenuti n. uno (Arici)

DELIBERA

1. Le premesse, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di procedere alla definizione delle aliquote Imu da applicare per l'anno 2018;

3. di confermare per l'anno 2018 le seguenti aliquote Imu:

- 8,6 per mille: aliquota ordinaria da applicare a tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e dalle sue pertinenze (rientrano fra questi anche gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti di primo grado in linea retta secondo le condizioni fissate nel Regolamento

comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale con relativa agevolazione prevista dalla legge);

- 5,5 per mille: aliquota ridotta per l'abitazione principale (soltanto per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 tenute al versamento dell'imposta) e le relative pertinenze;

4. **di confermare** per l'anno 2018 la detrazione di legge per l'abitazione principale e le sue pertinenze pari a € 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta;

5. **di stimare**, in base alle proiezioni effettuate e alla differenziazione tariffaria sopra indicata, il gettito complessivo dell'imposta di competenza comunale in € 295.000,00 (al netto della quota Imu che alimenta in fondo di solidarietà comunale), da iscrivere nell'apposita risorsa del redigendo bilancio di previsione 2018-2020;

6. **di trasmettere** la presente deliberazione consiliare, relativa all'Imposta Municipale propria, quale componente dell'Imposta Unica Comunale, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa;

7. **di rendere noto** alla popolazione nelle forme più idonee il contenuto della presente deliberazione.

8. **di dare atto** che il Segretario comunale attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, Statuto e Regolamenti;

9. **di dare infine atto**, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Indi, su proposta del Sindaco in relazione all'urgenza, con separata votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi in forma palese da n. nove consiglieri oltre al sindaco (tot. 10 presenti e votanti:

- **favorevoli: nove (maggioranza)**

- **contrari: nessuno**

- **astenuti: uno (Arici)**

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del T.U. D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 ed dell'art. 35 comma 10 del vigente Statuto Comunale, stante l'urgenza

L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.

Il Sindaco
Filippi Dott. Aurelio

Il Segretario Comunale
Vitali Dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

[X] **E' stata pubblicata in data odierna** all'Albo Pretorio on line per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267).

[X] **Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali** (Statuto Comunale art. 25, 5° comma).

Ome, addì

Il Segretario Comunale
Vitali Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 12/03/2018 :

[X] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 12/03/2018

Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) PER L'ANNO 2018

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 05/03/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
f.to Ongaro Donatella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 05/03/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
f.to Ongaro Donatella

~~Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.~~

Ome

~~IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella~~